

Pesante risk-off sui mercati

Temi della giornata

- Azionario: i principali listini azionari si apprestano ad archiviare la peggiore settimana dalla crisi finanziaria del 2008.
- Cambi: l'euro/dollaro torna a ridosso di 1,10, mentre lo yen e il franco svizzero accolgono la liquidità in fuga dalle altre asset class.
- Risorse di base: molto negative anche stamane, col petrolio che resta sotto 46 dollari (WTI) in attesa della riunione OPEC di domani.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario...prosegue in ultima pagina

Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) CPI NIC m/m (%) di febbraio, preliminare	-	-	0,1
	(●) CPI NIC a/a (%) di febbraio, preliminare	-	0,6	0,5
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di febbraio, preliminare	-	-0,3	-1,8
Germania	(●●) CPI m/m (%) di febbraio, preliminare	-	0,3	-0,6
	(●●) CPI a/a (%) di febbraio, preliminare	-	1,7	1,7
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di febbraio, preliminare	-	0,4	-0,8
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di febbraio, preliminare	-	1,6	1,6
USA	(●) Indice Università del Michigan di febbraio, finale	-	100,7	100,9
	(●●) Reddito personale m/m (%) di gennaio	-	0,3	0,2
	(●) Deflatore dei consumi privati a/a (%) di gennaio	-	-	1,6
	(●●) Consumi privati m/m (%) di gennaio	-	0,3	0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Materie prime.

28 febbraio 2020

10:28 CET

Data e ora di produzione

28 febbraio 2020

10:35 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	378	-3,36	-6,32
FTSE MIB	22.799	-2,66	-3,01
FTSE 100	6.796	-3,49	-9,89
Xetra DAX	12.367	-3,19	-6,65
CAC 40	5.496	-3,32	-8,07
Ibex 35	8.986	-3,55	-5,90
Dow Jones	25.767	-4,42	-9,71
Nikkei 225	21.143	-3,67	-10,63

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,09	5,50	-4,60
BTP 10 anni	1,08	8,10	-33,70
Bund 2 anni	-0,73	-3,70	-13,20
Bund 10 anni	-0,54	-3,80	-35,80
Treasury 2 anni	1,06	-10,32	-50,76
Treasury 10 anni	1,26	-7,64	-65,68
EmbiG spr. (pb)	190,76	10,01	16,03
Main Corp.(pb)	55,80	4,24	11,74
Crossover (pb)	270,27	14,54	63,89

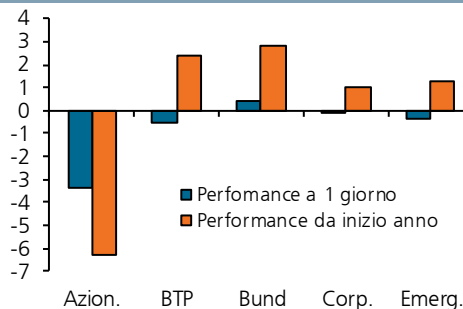
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,10	0,93	2,22
Dollaro/yen	110,18	-0,25	-1,47
Euro/yen	120,97	0,67	0,81
Euro/franco svizzero	1,07	0,34	1,72
Sterlina/dollaro USA	1,29	-0,19	2,86
Euro/Sterlina	0,85	1,12	-0,65
Petrolio (WTI)	47,09	-3,37	-22,88
Petrolio (Brent)	52,18	-2,34	-20,94
Gas naturale	1,75	-4,63	-18,47
Oro	1.640,82	0,03	7,75
Mais	368,00	-1,74	-6,78

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-2,66% a 22.799)

ENI: risultati del 4° trimestre sotto le attese e piano industriale con obiettivi di lungo termine. La società ha archiviato il 4° trimestre 2019 con un utile netto rettificato di 0,55 miliardi di euro, in flessione del 62% rispetto allo stesso periodo del 2018, e con un utile operativo rettificato pari a 1,80 miliardi nel trimestre, in flessione del 40%. I risultati sono sotto le attese, in particolare rispetto al consenso di utile netto fornito dalla società pari a 0,68 miliardi. A pesare sui risultati sono stati la flessione della performance operativa e il maggiore tax rate, oltre all'andamento negativo del prezzo del petrolio, che nel trimestre in questione, è sceso del 7% rispetto allo stesso periodo del 2018. La produzione media annua di idrocarburi si è attestata al livello record di 1,87 milioni barili/giorno, nel 4° trimestre a 1,92 milioni, in crescita dell'1,7%. Escludendo gli effetti della cessazione del contratto produttivo Intisar, avvenuta nel 3° trimestre 2018, la variazione annua si ridetermina in +5%. Quanto all'indebitamento finanziario netto, escludendo l'applicazione dell'IFRS 16, il debito netto si determina in 11,5 miliardi, in aumento del 38% rispetto al 31 dicembre 2018 in relazione principalmente all'acquisizione del 20% di Adnoc Refining (2,9 miliardi). Includendo gli effetti dell'IFRS 16 è pari a 17,13 miliardi. Infine, confermata la cedola complessiva per l'anno di 0,86 euro per azione, di cui 0,43 euro già pagati come acconto. Il Gruppo inoltre ha fornito qualche anticipazione sull'aggiornamento del piano industriale, che indica una cedola in crescita del 3,5% a 0,89 euro per azione nel 2020 e l'avvio di un nuovo piano di buy-back da 400 milioni di euro. Investimenti previsti a circa 32 miliardi di euro al 2023, in flessione di 1 miliardo rispetto al piano precedente, con l'upstream che rappresenterà il 74% del totale. Sono questi alcuni dei punti principali del piano strategico al 2023, che spinge sull'impronta green e punta a ridurre le emissioni dell'80% al 2050.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
CNH Industrial	8,43	0,89	6,66	4,49
Recordati	39,81	0,05	0,63	0,37
Italgas	5,80	-0,07	3,42	2,67
STMicronics	24,86	-6,86	8,16	5,29
Juventus Football Club	0,98	-6,08	22,79	9,76
Azimut Holding	19,68	-5,20	4,24	2,13

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-3,36% a 378)

Germania – Xetra Dax (-3,19% a 12.367)

BASF: risultati trimestrali. Il Gruppo ha annunciato di aver archiviato il 4° trimestre 2019 con un calo dell'utile e dei ricavi, mentre stima impatti negativi anche per l'attuale esercizio derivanti dall'emergenza sanitaria cinese. L'utile netto si è

attestato così a 150 mln di euro, in contrazione rispetto ai 348 mln dell'analogo periodo 2018, ben al di sotto anche dei 245 mln stimati dal consenso. Di contro, Basf ha registrato un EBIT in crescita del 23% su base annua a 765 mln di euro, ad un livello superiore a quanto atteso dal mercato (656 mln di euro). L'apporto positivo è arrivato dal miglioramento significativo dei risultati delle divisioni Agricultural Solutions, Nutrition & Care, Industrial Solutions and Surface Technologies. In aumento anche l'EBITDA al netto delle componenti straordinarie (1,74 mld di euro, +20%) e in miglioramento rispetto a 1,58 mld di euro stimati dal consenso. In moderato calo (-2% a/a) i ricavi, che si sono attestati a 14,68 mld di euro, disattendendo le stime di mercato (15,15 mld). Il Gruppo ha confermato di proseguire nel programma di riorganizzazione ed efficientamento della struttura, attraverso anche una riduzione della forza lavoro complessiva. Relativamente all'outlook 2020, Basf si attende ricavi compresi tra 60 e 63 mld di euro, a fronte di un EBIT al netto delle componenti straordinarie tra 4,2 e 4,8 mld di euro, includendo impatti significativi derivanti dal coronavirus nella prima parte dell'anno.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Engie	16,01	2,33	13,00	7,93
Nokia	3,65	-0,48	30,46	24,90
Enel	7,92	-0,49	50,26	32,90
Anheuser-Busch Inbev	55,10	-10,97	3,58	1,88
Société Générale	26,72	-6,44	7,20	4,12
BNP Paribas	45,39	-5,87	8,97	4,32

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-4,42% a 25.767)

JC PENNEY: trimestrale migliore delle attese. Il Gruppo retail statunitense ha annunciato di aver archiviato il 4° trimestre 2019 con un utile netto rettificato superiore alle attese di consenso; il dato si è attestato infatti a 0,13 dollari per azione, in calo rispetto ai 0,18 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio ma migliore della perdita di 0,06 dollari stimata dal mercato. Le vendite, su base comparabile, del trimestre sono risultate in calo del 7%, rappresentando una variazione migliore rispetto al -7,5% stimato dagli analisti. In calo anche i ricavi netti, scesi del 7,7% su base annua a 3,38 mld di dollari; il dato si raffronta con i 3,36 mld di dollari attesi dal mercato. Riguardo all'outlook per l'esercizio fiscale in corso, il Gruppo stima ricavi comparabili in calo fra il 3,5% e il 4,5%, mentre l'EBITDA rettificato è atteso aumentare a un ritmo compreso tra il 5% e il 10%.

Nasdaq (-4,61% a 8.566)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
3M	150,16	0,81	1,56	1,07
Pfizer	34,10	-1,79	11,23	7,33
Merck & Co.	78,08	-2,33	4,26	3,45
Dow	39,55	-8,13	1,71	1,40
Microsoft	158,18	-7,05	20,63	11,93
Apple	273,52	-6,54	16,71	9,33

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Kla	147,99	0,49	1,01	0,60
Marriott International	119,64	-0,46	1,57	0,80
Trip.Com Group -Adr	30,01	-0,79	2,42	2,55
Tesla	679,00	-12,81	4,95	6,00
Ansys	244,15	-9,64	0,40	0,26
American Airlines	20,60	-7,66	6,44	3,56

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-3,67% a 21.143)

Nuova pesante flessione per il Nikkei in chiusura di settimana, con l'indice che registra così un nuovo minimo dallo scorso mese di ottobre. Il mercato archivia l'intera ottava con un calo complessivo del 10,6%, con l'avversione al rischio innescata soprattutto dall'allargarsi dell'epidemia al di fuori dei confini cinesi con attese di maggiori impatti sulla crescita economica internazionale. Ad appesantire l'andamento del listino nipponico si aggiunge anche il rafforzamento dello yen, favorito in questo contesto come valuta rifugio.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (oggi)...continua dalla prima pagina

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.	Prec.
Germania	(●●) Var. dei disoccupati (migliaia) febb.	-10,0	4,5	-4,0
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) febb.	5,0	5,0	5,0
Francia	PPI m/m (%) di gennaio	-0,1	-	0,1
	PPI a/a (%) di gennaio	0,2	-	0,6
	(●) CPI m/m (%) di febbraio, preliminare	0,0	0,0	-0,4
	(●) CPI a/a (%) di febbraio, preliminare	1,4	1,5	1,5
	CPI armoniz. m/m (%) di febbraio, prel.	0,0	0,1	-0,5
	CPI armoniz. a/a (%) di febbraio, prel.	1,6	1,6	1,7
	(●) PIL t/t (%) del 4° trim., stima finale	-0,1	-0,1	-0,1
	(●) PIL a/a (%) del 4° trim., stima finale	0,9	0,8	0,8
Regno Un.	(●) Fiducia dei consumatori GfK febb.	-7,0	-8,0	-9,0
Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) genn.	2,4	2,2	2,2
	(●) CPI Tokyo a/a (%) di dicembre	0,4	0,5	0,6
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio, preliminare	0,8	0,2	1,2
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio, preliminare	-2,5	-3,1	-3,1
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) genn.	-1,4	-1,6	-2,8

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●) Indice di fiducia dei consumatori febbraio	111,4	111,4
	(●) Fiducia delle imprese di febbraio	100,6	99,4
Area Euro	(●●) M3 (%) di gennaio	5,2	5,3
	(●●) Fiducia dei consumatori di febbraio, finale	-6,6	-
	(●●) Indicatore situazione economica febbraio	103,5	102,8
	Fiducia nel Manifatturiero di febbraio	-6,1	-7,2
	Fiducia nei Servizi di febbraio	11,2	11,0
USA	(●●) Nuovi sussidi disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	219	212
	(●●) Sussidi disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	1724	1711
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, seconda stima	2,1	2,1
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 4° trimestre, seconda stima	1,7	1,7
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 4° trimestre, seconda stima	1,3	1,4
	(●) Deflatore consumi t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, seconda stima	1,2	1,3
	(●●) Ordini beni durevoli m/m (%) di gennaio, preliminare	-0,2	-1,4
	(●●) Ordini beni durevoli ex. trasporti m/m (%) di gennaio, prel.	0,9	0,2
	(●) Vendite di case in corso m/m (%) di gennaio	5,2	3,0
	(●) Vendite di case in corso a/a (%) di gennaio	6,7	2,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi